

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5259 del 28/12/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta Parmaline Tech S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Solignano, via E. Fermi, 2 Loc. Rubbiano Adozione di AUA - Pratica SUAP n. 66/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5393 del 23/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Solignano;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Solignano in data 01/10/2016 prot.n. 5023 acquisita al protocollo n. PGPR/2016/16353 del 03/10/2016, presentata dalla Ditta Parmaline Tech s.r.l. nella persona del Sig. Pierpaolo Volpi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Via E Fermi, 2 Rubbiano, C.A.P. 43046 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Cromatura a spessore di pezzi meccanici";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/16495 del 04/10/2016;

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/20033 del 30/11/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Solignano in data 02/12/2016 prot. n. 6229, acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2016/20292 del 05/12/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole espresso da AUSL Distretto Valli Taro e Ceno – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Borgotaro prot. n. 79767 del 07/12/2016 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2016/20499 del 07/12/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO che:

nella modulistica AUA fornita nella domanda sopra richiamata, la ditta dichiara che *"...sono presenti esclusivamente scarichi domestici in pubblica fognatura..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Parmaline Tech s.r.l., con legale rappresentante e gestore il Sig. Pierpaolo Volpi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Via E Fermi, 2 Rubbiano, C.A.P. 43046 relativamente all'esercizio dell'attività di "Cromatura a spessore di pezzi meccanici" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/20033 del 30/11/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- i dati relativi al periodo di marcia controllata per le emissioni n. E 01, E02 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Solignano prot. n. 6229 del 02/12/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Solignano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Solignano che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano e AUSL Distretto Valli Taro e Ceno – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Borgotaro.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli
Rif. Sinadoc: 28916/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

SAC
Struttura Autorizzazioni Concessioni
Arpae Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: inquinamento atmosferico Parte Quinta. DLgs. 152/06 e s.m.i.
Relazione tecnica.

Rif. SUAP 66/2016.

Ditta: Parmaline Tech srl, Via Fermi n. 2, località Rubbiano, Comune di Solignano.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 21/09/2016, riferimento S.U.I. n. 66/2016, relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Parmaline Tech srl, con impianti siti in via Fermi n. 2, località Rubbiano, Comune di Solignano,

considerato che:

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la cromatura a spessore di parti meccaniche, trattamento e rivestimento metalli, rettifica e lucidatura suddiviso in una sola linea produttive e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
3. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
4. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs. 152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Parmaline Tech srl, il cui Gestore è il Sig. Pierpaolo Volpi, con sede legale in via Fermi n. 2, località Rubbiano, Comune di Solignano, **possa essere autorizzata**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 smi alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "cromatura a spessore di parti meccaniche, trattamento e rivestimento metalli, rettifica e lucidatura" da svolgere negli impianti siti in località Rubbiano, Via Fermi n. 2, Comune di Solignano, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "Aspirazione lavorazioni meccaniche e di finitura".

I gas polverosi che si generano nelle fasi di spazzolatura, levigatura, smerigliatura, rettifica, montaggio e smontaggio, che prevedono l'impiego di n. 1 levigatrice a nastro con aspirazione, n. 1 tavolo di smerigliatura con cappa frontale di aspirazione, n. 2 bracci aspiranti, al servizio di altrettanti tavoli di lavoro per il montaggio e smontaggio dei pezzi e n. 2 rettifiche a secco aspirate, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Al massimo possono funzionare n. 4 calate per una aspirazione per postazione di lavoro pari a 1.500 Nm³/h cadauna

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	9,0	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 - "Aspirazione vasche di cromatura".

I gas che si generano dal sistema di aspirazione di n. 3 vasche di cromatura devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.000	Nm ³ /h
---------------------------	-------	--------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aocpr@cert.arpae.emr.it

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	270	giorni
Altezza minima	9,0	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Cromo e suoi composti espressi come Cr	0,5	mg/Nm ³
Acido solforico espresso come H ₂ SO ₄	2,0	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni n. 01 e n. 02 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni 01 e 02 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotto finito in lavorazione (Indicatore 2) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Parmaline Tech srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02807120346
Sede legale :	Via Fermi n. 2, località Rubbiano, Solignano
Legale rappresentante :	Pierpaolo Volpi
Sede locale impianti :	Via Fermi n. 2, località Rubbiano, Solignano
Coordinate UTM_X :	E 585.037
Coordinate UTM_Y :	N 4948.171
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	/
Settore attività CRIAER:	/
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Anidride cromica utilizzata [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	10.000 [Kg/anno]
Indicatore 2:	Quantitativo di prodotto finito
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	[Kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	270
Altezza media sbocco emissione :	9,0 m
Temperatura media emissioni :	Ambiente - [°K]

Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni		
	kg/anno	
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) :	90,72	kg/anno
Cromo e composti espresso come (Cr):	22,68	kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	162	kg/anno

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
Giovanni Saglia

La Responsabile del
Distretto di Fidenza
Clara Carini

Sinadoc n. 28916/2016
GS/gs relazione tecnica emissioni Parma Tech.odt

Allegato 2



PG PR/2016/20292

COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

DEL 5/12/2016

6229
Prot. 1/2016

Pratica edilizia- AUT. EMISSIONI 6EMIS/2016 pervenuta il 07/10/2016 prot. 5123

Pratica Suap n. 66/2016 del 21/09/2016 prot. 4818

Solignano, 02/12/2016

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

oggetto: pratica edilizia Suap n. 66/2016 – aut. emissioni 6EMIS/2016 pervenuta il 07/10/2016 prot. 5123 intestata alla ditta Parmaline Tech srl per “istanza di Autorizzazione Unica Ambientale” per l’attività di cromatura a spessore di parti meccaniche, posta comune di Solignano, via E. Fermi n. 2, loc. Rubbiano – nulla osta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

VISTI:

- La trasmissione della pratica da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 07/10/2016 prot. 5123;
- la comunicazione inviata da Arpae SAC di convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria pervenuta il 06/10/2016 prot. 5098 successivamente recepita dal SUAP e trasmessa in data 07/10/2016 prot. 5123 che fissa la data del 03/12/2016 quale termine perentorio per l’espressione dei pareri;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera e nuova comunicazione o nulla osta per impatto acustico, registrata con il n. AUT. EMISSIONI 6EMIS/2016 presentata dalla ditta Parmaline Tech srl- CF e P. IVA 02807120346, rappresentata legalmente dal sig. Volpi Pierpaolo - Codice Fiscale VLPPPL61C23G337M, per “Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59 “ per l’attività di cromatura a spessore di parti meccaniche posta in Comune di Solignano, via E. Fermi n. 2, loc. Rubbiano, identificata al Catasto Fabbricati fg. 3 mapp. 334;
- La documentazione pervenuta ed in particolare:
 - Descrizione del processo produttivo;
 - Quadro emissivo e riepilogo delle emissioni:
 - E01 (aspirazione lavorazioni meccaniche e di finitura)
 - E02 (aspirazione bagni galvanici cromatura)
 - Schede dei sistemi di abbattimento
 - Planimetria generale dello stabilimento
 - Planimetria orientata
 - Previsione di impatto acustico redatta da Studio Alfa di Reggio Emilia che è inerente sia al periodo diurno che notturno e dalla quale risulta che l’azienda risulti acusticamente compatibile con i limiti di legge

RICHIAMATA propria richiesta di supporto prot. 5786/2016 del 11/11/2016 ad Arpae – Sezione Provinciale in ordine alla valutazione di impatto acustico;

VISTA, quindi, la relazione tecnica redatta da Arpae, Rif. Arpae PGPR 2016/19010 del 14/11/2016 - Sinadoc n. 16/34494, in merito alla matrice rumore, con esito favorevole al rilascio dell’autorizzazione, già trasmessa a codesta Arpae- SAC;



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

ACCERTATO che:

- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni";
- l'area interessata dallo stabilimento è classificata nella tavola 20ter vigente ed adottata come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- Il Decreto del Sindaco n. 03 del 02/05/2016 che nomina i responsabili dei Servizi fino al 31/12/2016;

per quanto di competenza,

COMUNICA

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte da Arpa;
- che la pratica è stata registrata con il numero 6EMIS/2016 del 07/10/2016;
- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.

Per la matrice rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alla matrice rumore;
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
- che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;
- che l'autorizzazione non pregiudica eventuali diritti di terzi;

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E
AMBIENTE

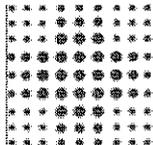
(arch. Patrizia Arduini)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA

(ing. Silvia Delbono)

Allegato 3

PGPR/2016/204 PP del 07/12/2016



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

Prot. n° 79767 del 07/12/2016

Comune Di Solignano
protocollo@postacert.comune.solignano
.pr.it

Agenzia Regionale Per La Protezione
Dell'Ambiente Dell'Emilia Romagna -
Sezione Provinciale Di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: A.U.A. PARMALINE TECH

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 11.10.2016 Prot. 65712, relativamente all'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per l'attività produttiva posta in località Rubbiano nel comune di Solignano della ditta Parmaline Tech S.r.l. ;

- visto scheda Istanza di Autorizzazione A.U.A
- visto la previsione di Impatto Acustico

si esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

NATALIA SODANO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.